

## CONVENZIONE QUADRO

### PER L'ISTITUZIONE DEL CENTRO DI RICERCA INTERUNIVERSITARIO

#### *“Centre for Law and Ethics of Innovation, Technology and Artificial Intelligence” (LEITAI)”*

#### TRA

- **Università Telematica San Raffaele Roma s.r.l.**, con sede in Roma in via di Val Cannuta, n. 247, rappresentata dal Dott. Andrea Proietti, nato a Roma 07/10/1977, PRTNDR77R07H501K, in qualità di Direttore Generale;

#### E

- **Università Telematica Pegaso s.r.l.** con sede in Napoli, al Centro Direzionale, Isola F2, C.F. e iscr. Reg. Imprese di Napoli N. 05411471211, istituita con Decreto Ministeriale 20 aprile 2006 (GU n. 118 del 23.5.2006 - Suppl. Ordinario n. 125), rappresentata dal Dott. Andrea Proietti, nato a Roma 07/10/1977, PRTNDR77R07H501K, in qualità di Direttore Generale a.i., giusta procura speciale n. 15035 s. 1T, registrato a Milano DP II, il 18 febbraio 2025 dal Notaio Stefania Anzelini;
- **L'Università Telematica “Universitas Mercatorum”** (di seguito denominata “Universitas Mercatorum”) CF 09106101000, con sede in Roma, Piazza Mattei, 10, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Giovanni Cannata, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ateneo;

i quali tutti dichiarano di essere in possesso dei necessari poteri dispositivi e di rappresentanza

Di seguito anche cumulativamente Partner.

Congiuntamente denominati anche Parti.

#### Premesso che

- È istituito, ai sensi dell'art. 91 del D.P.R. 382/80, il Centro Interuniversitario di Ricerca *“Centre for Law and Ethics of Innovation, Technology and Artificial Intelligence” (LEITAI)*;
- L'Università Telematica San Raffaele Roma, l'Università Telematica Pegaso e l'Università Telematica Universitas Mercatorum, in linea con la normativa italiana vigente ed altresì con i principi e le finalità del Consiglio Europeo di Lisbona in merito al conseguimento di un'interazione più efficace tra il sistema della formazione e lo sviluppo delle professionalità, hanno dato avvio ad una iniziativa convenzionalmente denominata *“Centre for Law and Ethics of Innovation, Technology and Artificial Intelligence” (LEITAI)*, mediante delibere dei Consigli di Amministrazione nelle sedute del 21/06/2025 (Università Telematica San Raffaele Roma), del 26/06/2025 (Università Telematica Pegaso) e del 24/07/2025 (Università Telematica Universitas Mercatorum), con l'intento di sviluppare il progetto di seguito descritto mediante collaborazione didattica e scientifica con altri atenei pubblici e privati in Italia e all'estero;

- In questo contesto è volontà dell'Università Telematica San Raffaele Roma, dell'Università Telematica Pegaso e dell'Università Telematica Universitas Mercatorum avviare rapporti con le principali realtà, nazionali ed estere, del mondo della formazione, del lavoro e della società, mediante la sottoscrizione di appositi accordi e convenzioni, con l'obiettivo fondamentale di approfondire lo studio in relazione agli ambiti di competenza dell'informatica giuridica e del diritto comparato delle nuove tecnologie e delle tecnologie emergenti riferibili ai settori scientifico-disciplinari di filosofia del diritto e diritto comparato (SSD 12/GIUR-17/A e 12/GIUR-11/A) e, in specifico, sui temi dell'informatica giuridica, del diritto comparato e dell'etica delle nuove tecnologie, del governo dei dati e degli algoritmi, dell'intelligenza artificiale, della robotica, della *cybersecurity*, delle biotecnologie e delle tecnologie emergenti quali *distributed ledger technologies*, *blockchain*, metaverso etc. con il fine specifico di:
  - a) conseguire una collaborazione più efficace tra gli Atenei coinvolti sotto il profilo delle attività di ricerca scientifica, formazione e terza missione;
  - b) elevare le capacità di attrarre finanziamenti e svolgere attività di ricerca, formazione e terza missione a beneficio degli Atenei coinvolti;
  - c) permettere una più efficace collaborazione e convergenza degli *stakeholder*;
  - d) impattare in modo significativo sul tessuto sociale, culturale ed economico del Paese.
  
- I Partner, a valle delle interlocuzioni intercorse, hanno manifestato il proprio interesse a dare corso a una cooperazione per il perseguimento delle finalità di cui sopra, in particolare esordendo dalla adesione al Centro di ricerca interuniversitario "*Centre for Law and Ethics of Innovation, Technology and Artificial Intelligence*" (LEITAI) per pervenire alla approvazione di una complessiva regolamentazione negoziale sulle modalità di gestione delle attività didattiche e di distribuzione di costi, oneri e benefici delle attività che saranno di conseguenza sviluppate;
  
- È conseguentemente interesse delle parti definire le rispettive obbligazioni e diritti nel contesto e in allineamento con la disciplina regolamentare a fondamento della regolamentazione istituzionale ed operativa del centro di ricerca interuniversitario "*Centre for Law and Ethics of Innovation, Technology and Artificial Intelligence*" (LEITAI)";
  
- Il Centro persegue le proprie finalità in modo non concorrenziale con le attività istituzionali proprie delle Università aderenti;
  
- Il Centro può partecipare a progetti di ricerca nazionali, europei e sovranazionali per il tramite delle Università convenzionate in relazione all'effettivo apporto che le Università stesse renderanno disponibili per i progetti;
  
- I risultati delle attività di ricerca svolte dal Centro saranno attribuiti alle Università convenzionate in relazione al loro effettivo apporto.

Tutto ciò premesso e considerato le parti

**CONVENGONO E STIPULANO**

## 1) Premesse

Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione unitamente ai contenuti di ogni eventuale allegato specificativo ovvero normativo che, sottoscritto dalle Parti, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

## 2) Costituzione del Centro Interuniversitario di Ricerca

È costituito, tramite la presente Convenzione sottoscritta tra le Università sopra indicate, il Centro Interuniversitario di Ricerca “*Centre for Law and Ethics of Innovation, Technology and Artificial Intelligence*” (LEITAI)” con le seguenti Unità di ricerca:

- unità di ricerca dell’Università Telematica San Raffaele Roma: professori/professoressa di prima o di seconda fascia e ricercatori/ricercatrici di diritto comparato delle nuove tecnologie e delle tecnologie emergenti (in particolare SSD 12/GIUR-11/A), in base al profilo scientifico e alle relative competenze che devono risultare coerenti con l’oggetto, gli obiettivi e le attività svolte dal Centro;
- unità di ricerca dell’Università Telematica Pegaso: professori/professoressa di prima o di seconda fascia e ricercatori/ricercatrici di informatica giuridica e diritto digitale (in particolare SSD 12/GIUR-17/A), in base al profilo scientifico e alle relative competenze che devono risultare coerenti con l’oggetto, gli obiettivi e le attività svolte dal Centro;
- unità di ricerca dell’Università Telematica Universitas Mercatorum: professori/professoressa di prima o di seconda fascia e ricercatori/ricercatrici di informatica giuridica e diritto digitale (in particolare SSD 12/GIUR-17/A), in base al profilo scientifico e alle relative competenze che devono risultare coerenti con l’oggetto, gli obiettivi e le attività svolte dal Centro.

Al Centro possono afferire professori e ricercatori appartenenti alle Università convenzionate, che svolgono ricerca scientifica nei settori di interesse del Centro, previo assenso, ove previsto dai rispettivi ordinamenti, dei competenti organi accademici; in mancanza di previsioni espresse si richiede l’assenso del Dipartimento di afferenza.

La domanda è inoltrata al Direttore e da questi trasmessa al Consiglio Scientifico, il quale ne delibera l’accettazione. Dell’accoglimento di tali domande dovrà essere data tempestiva comunicazione alle Università di appartenenza dei richiedenti.

L’elenco degli afferenti al Centro viene tenuto e aggiornato dalla sede amministrativa del Centro.

## 3) Natura della Convenzione

La presente Convenzione ha la funzione di regolamentare i rapporti tra le parti aderenti al progetto e non costituisce tra le stesse vincoli associativi o societari.

Conseguentemente ogni parte aderente resta autonoma e indipendente dalle altre, esclusiva titolare degli obblighi e delle responsabilità assunte.

#### 4) Oggetto

La presente Convenzione assume la funzione di convenzione regolamentare quadro, finalizzata alla definizione di tutti gli obblighi e responsabilità nascenti dall'adesione al progetto *de quo* previa definizione dei relativi contenuti oltre che alla regolamentazione generale della attività di cooperazione che le parti potranno porre in essere nel contesto di cooperazione così organizzate e regolamentate.

#### 5) Scopo del Centro

Il Centro ha come oggetto di ricerca i seguenti ambiti scientifico-disciplinari: l'informatica giuridica, il diritto digitale e il diritto comparato dell'innovazione e delle nuove tecnologie riferibili ai settori scientifico-disciplinari di filosofia del diritto e diritto comparato (SSD 12/GIUR-17/A e 12/GIUR-11/A) e si propone le seguenti finalità:

- a) esaminare i temi del diritto comparato dell'informatica, delle comunicazioni e delle nuove tecnologie, dell'informatica giuridica, dell'etica delle nuove tecnologie, del governo dei dati e degli algoritmi, dell'intelligenza artificiale, della robotica, della *cybersecurity*, delle biotecnologie e delle tecnologie emergenti quali *distributed ledger technologies*, *blockchain*, metaverso, etc.;
- b) approfondire il rapporto tra diritto e nuove tecnologie, la regolazione della società digitale e, in specifico, gli aspetti giuridici, filosofici, etici e sociali dell'innovazione tecnologica, della trasformazione digitale e dell'intelligenza artificiale, attraverso lo studio dell'impatto delle tecnologie informatiche sui diversi aspetti relativi alla società, alla persona e ai suoi diritti, agli istituti e agli strumenti del giurista;
- c) promuovere la ricerca scientifica per mezzo di progetti, anche attraverso la partecipazione a bandi competitivi internazionali, europei e nazionali sulle tematiche oggetto di ricerca;
- d) favorire formazione e didattica attraverso l'organizzazione corsi di insegnamento, perfezionamento e aggiornamento, *summer school* e ogni altra attività opportuna sulle tematiche oggetto di ricerca;
- e) stimolare attività scientifiche e di terza missione attraverso l'organizzazione di conferenze, congressi, convegni, incontri, seminari e ogni altro evento che si riveli opportuno sulle tematiche oggetto di ricerca;
- f) sostenere, incentivare e potenziare la cultura giuridica italiana e sovranazionale sulle tematiche oggetto del Centro.

Il Centro si propone di attuare le finalità delineate mediante la promozione, la progettazione, l'organizzazione e l'istituzione di:

1. progetti di ricerca da presentare in risposta a bandi competitivi internazionali, europei e nazionali sulle tematiche oggetto di ricerca;
2. didattica e corsi di insegnamento, formazione, perfezionamento e aggiornamento, *summer school* e ogni altra iniziativa formativa che si riveli opportuna sulle tematiche oggetto di ricerca;
3. conferenze, congressi, convegni, incontri, seminari, tavole rotonde e ogni altro evento o incontro che si riveli opportuno sulle tematiche oggetto di ricerca;
4. pubblicazioni su riviste scientifiche e, altresì, la pubblicazione di volumi e libri, volti a diffondere i risultati degli studi realizzati nell'ambito del Centro di Ricerca;

5. lo studio, la progettazione, la realizzazione e la promozione di applicazioni di informatica giuridica, intelligenza artificiale e *machine learning* come sistemi esperti in ambito giuridico attraverso l'analisi di dati utilizzabili in tal senso;
6. iniziative istituzionali, gruppi di lavoro e incontri atti a creare collaborazioni e sinergie con soggetti pubblici e privati sulle tematiche oggetto di ricerca;
7. buone pratiche e soluzioni normative di avanguardia orientate al contesto nazionale, europeo e sovranazionale in ottica comparata, in collaborazione con i regolatori pubblici e privati, con le istituzioni e con le imprese;
8. elaborazione di *position paper* e presentazioni pubbliche delle attività svolte;
9. borse di studio, assegni di ricerca e premi in favore di studiosi che si siano distinti nelle tematiche oggetto del centro di ricerca.

## **6) Sede Amministrativa**

Il Centro ha sede, ai soli fini amministrativi, presso San Raffaele Roma s.r.l., presso la sede di Roma in via di Val Cannuta, n. 247.

La sede amministrativa può essere variata, previo accordo scritto delle Università convenzionate.

La gestione del Centro è disciplinata dal Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità in vigore presso l'Università San Raffaele Roma s.r.l., sede amministrativa del Centro, e sarà affidata a un dipendente tecnico-amministrativo della stessa Università.

## **7) Personale aderente al Centro**

Al Centro possono aderire docenti, ricercatori ed esperti operanti nel campo di attività del Centro ed appartenenti alle Università convenzionate, e che svolgono ricerca scientifica nei settori di pertinenza con le finalità del Centro, previa domanda inoltrata al Direttore del Centro e da questi rimessa al Consiglio Scientifico per il parere di competenza e per la delibera di accettazione.

## **8) Organi e Strutture**

Sono Organi del Centro:

- a) il Consiglio Scientifico;
- b) il Direttore.

## **9) Il Consiglio Scientifico**

Il Consiglio Scientifico è composto da un rappresentante indicato da ciascun Ateneo aderente al Centro. È nominato con decreto del Rettore dell'Ateneo sede amministrativa.

I componenti del Consiglio Scientifico restano in carica tre anni e sono rinnovabili alla scadenza del mandato per un ulteriore triennio.

Il Consiglio Scientifico ha il compito di:

- a) eleggere tra i propri componenti il Direttore ed eventuali Vicedirettori del Centro, in occasione della prima seduta, anche telematica, convocata dal Direttore del Dipartimento sede amministrativa del Centro;
- b) approvare la relazione annuale programmatica sull'attività del Centro e la relazione annuale sulle attività svolte nell'anno precedente, predisposte dal Direttore;
- c) approvare le proposte di instaurazione di rapporti di collaborazione o contrattuali per il perseguimento degli scopi del Centro, da sottoporre all'approvazione e alla stipula degli organi competenti, ai sensi dell'art. 12;
- d) deliberare sulle eventuali richieste di adesione al Centro di altri Atenei, e di professori, ricercatori e altri soggetti (professionisti ed esperti di chiara fama), successivamente alla costituzione del Centro;
- e) deliberare su eventuali proposte di modifica alla presente convenzione, che saranno poi sottoposte all'approvazione degli organi competenti delle Università partecipanti al Centro.

Il Consiglio scientifico è convocato dal Direttore in seduta ordinaria, di norma ogni quattro mesi e deve riunirsi almeno una volta all'anno. Esso si riunisce in seduta straordinaria per iniziativa del Direttore o quando ne faccia richiesta motivata almeno la metà dei componenti. Alle riunioni è ammessa la partecipazione anche in videoconferenza e comunque attraverso modalità che consentano l'identificazione certa dei partecipanti e un'effettiva interazione tra i componenti, con la partecipazione democratica di tutti alle deliberazioni.

La convocazione del Consiglio Scientifico è trasmessa dal Direttore per iscritto, per via telematica a mezzo posta elettronica, almeno sette giorni prima della data fissata per la riunione, con indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno. In caso di urgenza, il Consiglio può essere convocato con almeno 24 ore di preavviso.

Il Direttore è tenuto a inserire all'ordine del giorno gli argomenti la cui discussione sia stata richiesta da almeno la metà dei componenti del Consiglio.

Per la validità delle riunioni è necessaria la presenza della maggioranza assoluta degli aventi diritto, escludendo dal computo gli assenti giustificati; le deliberazioni sono assunte a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Direttore o, in sua mancanza, di chi presiede la seduta.

È facoltà del Direttore indire una riunione del Consiglio Scientifico con la partecipazione, a titolo consultivo e non deliberativo, di tutti gli Afferenti al Centro per la discussione di tematiche di particolare rilevanza in relazione alle attività del Centro.

## **10) Il Direttore**

Il Direttore viene eletto dal Consiglio Scientifico tra le/i docenti di ruolo afferenti al Dipartimento sede amministrativa ed è nominato con decreto del Rettore dell'Ateneo sede amministrativa del Centro.

La votazione è valida se vi ha preso parte la maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto. È eletto colui che ha riportato il maggior numero di voti. In caso di parità è eletto il più anziano in ruolo.

Dura in carica tre anni e può essere rieletto una sola volta consecutivamente. Svolge le seguenti funzioni:

- a. rappresenta il Centro e ne promuove e coordina le attività istituzionali;
- b. convoca e presiede il Consiglio Scientifico.
- c. predispose la relazione programmatica annuale sull'attività del Centro e la relazione annuale sulle attività svolte nell'anno precedente, entrambe corredate di un piano di sostenibilità economico-finanziaria, e le trasmette per l'approvazione al Consiglio Scientifico;
- d. esercita ogni altra attribuzione che gli sia demandata dalle leggi vigenti, dallo Statuto, dai regolamenti di Ateneo e del Dipartimento sede amministrativa del Centro, per lo svolgimento delle attività di coordinamento finalizzate alla realizzazione delle iniziative promosse dal Centro;
- e. designa, fra i membri del Consiglio Scientifico, uno o più Vicedirettori incaricati della sua sostituzione in caso di assenza o impedimento non superiore a tre mesi, dandone comunicazione al Consiglio Scientifico e al Rettore dell'Università sede amministrativa del Centro, ai fini dell'adozione del provvedimento di nomina;
- f. sottoscrive esclusivamente atti riguardanti le attività previste dalla presente Convenzione che non comportino oneri economici; ogni altro genere di atto dovrà essere approvato dagli organi competenti del Dipartimento sede amministrativa del Centro, previa proposta formulata con delibera del Consiglio Scientifico del Centro;
- g. provvede alla gestione del Centro, coordinandosi con il Dipartimento sede amministrativa;
- h. presenta al Consiglio Scientifico, al termine di ogni anno, la relazione sull'attività svolta dal Centro, sull'utilizzazione delle risorse avute e su ogni altra informazione utile alla valutazione dell'attività svolta.

## **11) Adesioni al Centro Interuniversitario**

Possono aderire al Centro altri Atenei che ne facciano motivata richiesta. L'adesione è subordinata al parere favorevole del Consiglio scientifico del Centro ed è formalizzata da appositi atti aggiuntivi alla presente Convenzione, da sottoporre alla sottoscrizione di tutti gli Atenei aderenti, previa approvazione da parte dei propri Organi competenti.

Al Centro possono altresì aderire docenti e ricercatori delle Università che hanno sottoscritto la convenzione istitutiva, e anche studiosi, docenti e ricercatori di altre sedi universitarie.

L'adesione al Centro dei singoli docenti va richiesta con istanza indirizzata al Direttore e da questi rimessa al Consiglio Scientifico, tenuto conto del curriculum e della sua coerenza con gli scopi del Centro definiti nell'art. 5. I competenti Organi delle Università interessate provvederanno alla legittimazione delle adesioni.

Il Centro potrà, inoltre, stipulare apposite convenzioni e contratti di collaborazione con enti ed organismi pubblici e privati, italiani e stranieri, che trattano tematiche pertinenti con le finalità del Centro, per favorire il raggiungimento degli scopi istituzionali dello stesso.

La richiesta di convenzionamento dovrà essere indirizzata, a cura degli enti ed organismi interessati, al Direttore del Centro e sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio Scientifico e trasmessa ai competenti Organi delle Università interessate che provvederanno alla legittimazione delle adesioni.

La formalizzazione della collaborazione avverrà nel rispetto dei Regolamenti dell'Università sede amministrativa.

## **12) Finanziamenti ed amministrazione**

Il Centro, stante l'assenza della soggettività giuridica, non ha propria capacità di assumere oneri finanziari e/o di costituire rapporti convenzionali o contrattuali, tra cui rapporti di lavoro. Le competenze in tali ambiti, al fine di realizzare le attività del Centro, sono di pertinenza degli organi competenti del Dipartimento o dell'Ateneo sede amministrativa o delle singole parti, su proposta del Consiglio Scientifico del Centro.

Le parti si danno reciprocamente atto che l'istituzione del Centro non comporta l'assunzione di oneri finanziari diretti per gli Atenei aderenti.

Eventuali oneri finanziari per la realizzazione delle attività del Centro, saranno a carico delle parti aderenti e in ogni caso dovranno essere di volta in volta espressamente deliberati dall'Organo competente.

L'erogazione di eventuali contributi da parte degli Atenei aderenti o dei Dipartimenti di riferimento può avvenire esclusivamente su base facoltativa e previa approvazione degli organi competenti, conformemente ai rispettivi Regolamenti.

La gestione amministrativa, negoziale, economico-patrimoniale e finanziaria relativa al Centro sarà a cura del Dipartimento sede amministrativa, secondo la normativa di riferimento in vigore presso l'Università sede.

La gestione amministrativa e contabile, anche relativa agli eventuali finanziamenti destinati a sostenere le attività del Centro, è svolta dal Dipartimento sede amministrativa del Centro, in accordo con le norme del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di appartenenza, garantendo una rendicontazione specifica mediante apposite viste contabili, anche di tipo analitico. La gestione amministrativo-contabile del Centro si uniforma alle previsioni delle norme vigenti in tema di contabilità economico-patrimoniale, analitica e di bilancio unico delle Università e, altresì, ai principi di equilibrio finanziario e di stabilità e sostenibilità economiche.

Per le proprie attività il Centro può avvalersi del personale che il Dipartimento sede amministrativa o gli altri Dipartimenti presso cui hanno sede le Unità Operative, metteranno a disposizione, compatibilmente con le proprie esigenze e previ accordi tra le parti.

Il Centro può ricevere finanziamenti da:

- 1) assegnazioni straordinarie per progetti di studio e di ricerca acquisite anche attraverso partecipazione a bandi;
- 2) contributi di enti e privati;
- 3) proventi da contratti e convenzioni con soggetti pubblici e privati;
- 4) quote di proventi per prestazioni a pagamento secondo quanto previsto dai regolamenti di Ateneo;
- 5) proventi rivenienti dalla progettazione, organizzazione e gestione di scuole estive/invernali;
- 6) ogni altro fondo specificamente destinato alle attività del Centro.

I fondi come sopra assegnati affluiscono all'Università dove ha sede amministrativa il Centro con vincolo di destinazione al Centro stesso.

La gestione amministrativa e contabile dei finanziamenti destinati al Centro è effettuata secondo le norme vigenti del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università sede amministrativa del Centro.

I finanziamenti assegnati in materia indivisa e relativi ad iniziative comuni saranno gestiti presso la sede del Centro con le norme vigenti e ridistribuite agli Atenei aderenti. In caso di indebitamento del Centro, la responsabilità connessa al ripianamento ricadrà esclusivamente sull'Ateneo che ha generato l'obbligazione da cui è derivata la situazione debitoria.

Al Centro è assegnato, di norma, un Referente amministrativo nominato dall'Università sede del medesimo Centro che collabora con il Direttore al fine di assicurare il migliore funzionamento della Struttura.

Il materiale bibliografico e le apparecchiature scientifiche acquistati con finanziamenti ricevuti dal Centro per lo svolgimento dei propri programmi di ricerca o ricevuti in "donazione", costituiscono patrimonio del Centro e saranno inventariati presso l'Amministrazione Centrale dell'Università sede amministrativa su appositi libri inventariali intestati al Centro.

### **13) Modifiche alla Convenzione**

Modifiche alla presente Convenzione possono essere apportate con l'approvazione di almeno due terzi dei componenti del Consiglio Scientifico e con la sottoscrizione di apposito atto aggiuntivo, previa delibera degli Organi delle Università convenzionate.

### **14) Durata e recesso**

La presente Convenzione entra in vigore dalla data dell'ultima sottoscrizione ed ha validità di 6 anni. Alla scadenza potrà essere rinnovata, per uguale periodo, sottoscrivendo apposita convenzione di rinnovo, approvata dai competenti Organi accademici delle Università interessate.

Le Università convenzionate possono comunque recedere dalla presente Convenzione, in qualsiasi momento, dandone comunicazione alla Sede amministrativa tramite PEC o raccomandata con ricevuta di ritorno con anticipo di almeno sei mesi.

Resta in ogni caso fermo l'obbligo per l'Università receduta di adempiere a tutte le obbligazioni e agli oneri assunti dalla stessa nell'ambito delle attività svolte dal Centro anteriormente alla data di ricezione della comunicazione di recesso.

### **15) Scioglimento del Centro e destinazione dei beni**

Al momento dello scioglimento del Centro per il venir meno dell'interesse per la ricerca di cui si occupa o per la scadenza del termine di durata della presente Convenzione, in assenza di formalizzazione del rinnovo, i beni concessi in uso al Centro saranno riconsegnati alle Università concedenti; i beni che costituiscono patrimonio del Centro ed i finanziamenti residui assegnati in maniera indivisa saranno ripartiti tra le Università convenzionate, su delibera del Consiglio Scientifico.

## **16) Obblighi informativi**

Annualmente, il Direttore trasmette alle Università aderenti la relazione sulle attività svolte nell'anno trascorso, come approvate dal Consiglio Scientifico.

## **17) Tutela della proprietà intellettuale**

Fatti salvi i diritti morali d'autore riconosciuti agli autori, i diritti patrimoniali sulle opere, sulle creazioni o sugli elaborati intellettuali risultanti ("Risultati") nell'ambito delle attività del centro, apparterranno all'istituzione convenzionata che ha svolto l'attività. Ai fini della presente Convenzione, il termine Risultati si intende inclusivo, a titolo meramente esemplificativo, di presentazione, seminario, convegno, pubblicazione, evento di diffusione di cultura scientifica, nonché ogni altra rappresentazione di atti, fatti o idee su qualsiasi supporto effettuata dalle istituzioni convenzionate nell'ambito delle attività svolte dal Centro.

Nel caso di Risultati ottenuti congiuntamente, le istituzioni interessate si impegnano a stipulare specifici accordi di condivisione che riconoscano i diritti e gli apporti di ciascuna, di qualsiasi genere o natura essi siano, alla realizzazione dei Risultati.

Il Direttore del Centro assicura che sia data adeguata rilevanza alle Università aderenti, ai Dipartimenti di afferenza ed ai Professori e Ricercatori coinvolti nella realizzazione di specifici progetti scientifici collaborativi.

Il Consiglio Scientifico può farsi promotore, presso le Università coinvolte, del deposito di eventuali brevetti concernenti i risultati o le invenzioni frutto dei progetti scientifici collaborativi, sulla base degli effettivi apporti delle Università aderenti, fermi restando i diritti morali riconosciuti dalla legge agli inventori.

In ogni caso, salva contraria pattuizione, la proprietà intellettuale relativa alle metodologie ed agli studi, frutto di progetti scientifici collaborativi, è riconosciuta sulla base dell'apporto degli aventi diritto di ciascuna Università aderente.

Per quanto riguarda la proprietà dei prodotti, frutto dei progetti scientifici collaborativi, essa è oggetto di specifica pattuizione all'interno di specifici accordi.

## **18) Sicurezza nei luoghi di lavoro**

Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal T.U. sulla sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. 9.04.2008 n. 81 e s.m.i., il Datore di Lavoro di ciascun Ateneo convenzionato, assume, nel rispetto di quanto previsto dagli statuti dei medesimi Atenei e dalle leggi vigenti in materia, tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti del personale universitario, degli studenti e dei collaboratori del Centro ospitati presso la propria sede di competenza.

Al fine di garantire la salute e la sicurezza di tutto il personale che presta la propria opera per conto delle Università presso enti esterni, così come di quello di Enti che svolgono la loro attività presso le Università, per tutte le fattispecie non disciplinate dalle disposizioni vigenti, i soggetti cui competono gli obblighi previsti dal D.lgs. 9.04.2008 n. 81 e s.m.i. sono individuati di intesa fra Enti convenzionati e le singole Università attraverso specifici accordi.

## **19) Coperture assicurative**

Ogni Università convenzionata garantisce l'adempimento di ogni onere di natura retributiva, assicurativa, previdenziale e lavoristica, derivante dai rapporti con il proprio personale che verrà coinvolto in attuazione della presente Convenzione.

Ciascuna Università convenzionata provvede alla copertura assicurativa di legge per il personale interessato in considerazione della frequentazione delle sedi in cui verrà svolta l'attività di cui alla presente Convenzione. Il personale interessato è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività inerenti alla collaborazione di cui alla presente Convenzione.

Ciascuna Università convenzionata garantisce la copertura assicurativa del proprio personale sia in relazione agli infortuni, laddove previsto internamente ai singoli Atenei, che ai danni derivanti da responsabilità civile. Il personale di ciascuna Università convenzionata non potrà utilizzare le attrezzature di cui dispongono le altre Università convenzionate senza preventiva autorizzazione dei soggetti responsabili.

Prima dell'inizio delle attività o al verificarsi di una variazione, ogni Dipartimento afferente al Centro comunica al proprio Ateneo l'elenco del personale autorizzato a svolgere attività di ricerca presso i locali delle Università convenzionate e partner nello svolgimento delle attività di ricerca. Ogni Ateneo comunica il rispettivo elenco e le sue variazioni alle altre Università interessate.

## **20) Obblighi di riservatezza e trattamento dei dati**

Le Università convenzionate si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite dai relativi aderenti al Centro a seguito e in relazione alle attività oggetto del medesimo, senza il preventivo consenso della parte proprietaria delle informazioni riservate. Nell'ipotesi in cui eventuali pubblicazioni coinvolgano informazioni riservate relative ad un'altra Parte, le stesse possono essere posticipate per motivi di riservatezza connessi al deposito di eventuali brevetti. Riguardo alle informazioni di natura riservata, si rinvia alla disciplina di cui agli articoli 98 e 99 del Codice della proprietà industriale.

Ciascuna delle Parti dà e prende atto che, nel corso dell'esecuzione delle attività previste nella presente Convenzione, potrebbero essere scambiate fra di esse informazioni, dati e/o notizie che sono oggetto di tutela ai sensi del Regolamento UE 2016/679 - GDPR - e del d.lgs 30 Giugno 2003, n. 196, recante Testo Unico delle norme in materia di tutela dei dati personali, così come modificato dal d.lgs. n. 101/2018 (in seguito, indicato anche solo come il "Codice privacy" e unitamente al GDPR come la "Normativa applicabile") e che tali informazioni potrebbero essere inserite all'interno di banche dati gestite da ciascuna delle Parti per rispondere alle proprie finalità organizzative.

Ciascuna delle Parti, pertanto, con la sottoscrizione della presente Convenzione:

a. si impegna, in qualità di autonomo Titolare del trattamento, a rispettare gli obblighi previsti dalla Normativa applicabile qualora, nell'esecuzione della Convenzione, sia necessario trattare dati di soggetti terzi, assumendosene in proprio ogni connessa responsabilità;

b. si impegna a fornire ai terzi che comunicheranno informazioni, dati e/o notizie idonea informativa, recante le informazioni indicate analiticamente all'art. 13 GDPR, al fine di comunicare ai medesimi – inter alia - le finalità, le modalità del trattamento ed i loro diritti, ai sensi della Normativa applicabile, e ricevere espresso consenso al trattamento dei medesimi.

In caso di contegno contrario alla presente pattuizione da parte di una delle Parti, la Parte non inadempiente potrà risolvere la presente Convenzione, ai sensi dell'art. 1456 c.c., riservandosi il diritto di agire in giudizio, al fine di conseguire il risarcimento dei danni eventualmente subiti.

Le informative estese sul trattamento dati, sono rese disponibili on-line sui siti internet dei rispettivi Atenei convenzionati nel rispetto delle norme in materia di privacy.

## **21) Clausola risolutiva espressa ex art. 1456 c.c.**

La presente Convenzione si risolverà automaticamente ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 Cod. Civ., mediante comunicazione scritta comunicata a mezzo raccomandata a/r e/o messaggio pec agli indirizzi indicati sopra, al verificarsi anche solo di una delle seguenti circostanze:

a. in caso di violazione da parte di una delle Parti anche solo di una delle seguenti disposizioni:

- 2) Costituzione del Centro Interuniversitario di Ricerca;
- 3) Natura della Convenzione
- 4) Oggetto
- 5) Scopo del Centro
- 17) Tutela della proprietà intellettuale
- 18) Sicurezza nei luoghi di lavoro
- 19) Coperture assicurative
- 20) Obblighi di riservatezza e trattamento dei dati
- 24) Impegno al rispetto al rispetto dei Codici e Modello di organizzazione ex D.Lgs. 231/01 ed Onorabilità;

b. in caso di illeciti, gravi scorrettezze e/o irregolarità da parte dell'altra Parte di natura tale da non consentire la prosecuzione anche temporanea della presente Convenzione e, in generale, dei rapporti tra le Parti.

In caso di inadempienza da parte di una delle Parti anche solo ad uno degli articoli indicati al punto precedente, ritenuto preminente l'interesse al completamento degli impegni assunti, le Parti si impegnano ad inviare una comunicazione ad adempiere all'altra Parte non adempiente, concedendo un termine pari a giorni 15, per consentire a quest'ultima di sanare l'inadempimento contestato. In tale circostanza, nel caso in cui la Parte non adempiente non abbia adempiuto entro il termine indicato, la presente Convenzione dovrà ritenersi risolta ipso iure, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione tra le Parti, con riserva per l'altra Parte di agire al fine di conseguire il ristoro dei danni eventualmente patiti.

## **22) Controversie e legge applicabile**

La presente Convenzione è regolata dalla legge italiana.

Per eventuali controversie che dovessero insorgere tra le Università firmatarie della presente Convenzione nel corso della durata del Centro, inerenti la presente Convenzione, è competente in via esclusiva il Foro del luogo in cui ha sede legale l'Università sede amministrativa del Centro.

## **23) Norme transitorie**

All'atto di approvazione della presente convenzione gli atenei aderenti al Centro propongono il nominativo della rispettiva rappresentanza nel Consiglio scientifico.

Entro 60 giorni dalla data di sottoscrizione della presente convenzione, si procede a costituire gli organi del centro.

## **24) Impegno al rispetto al rispetto dei Codici e Modello di organizzazione ex D.Lgs. 231/01 ed Onorabilità**

Le Parti dichiarano di aver attentamente esaminato il Codice Etico e, per la parte applicabile, il Modello Organizzativo e la policy in tema di Whistleblowing adottati dall'Università Telematica Pegaso e reperibili all'indirizzo web <https://www.unipegaso.it/ateneo/documenti-ufficiali> e si impegna a rispettarne tutti i principi e le previsioni ivi contenute.

Le Parti dichiarano, inoltre, di essere a conoscenza delle disposizioni del D.Lgs. 231/2001 (Responsabilità amministrativa delle società e degli enti) impegnandosi al rispetto delle stesse. Ciascuna Parte potrà risolvere ai sensi dell'art. 1456 c.c. la presente Convenzione in qualsiasi momento, a mezzo lettera raccomandata A.R. e/o pec – con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni – nei casi di violazione ad opera dell'altra Parte delle disposizioni di cui al D.Lgs. 231/2001, senza necessità di pronuncia giudiziale e senza pregiudizio della richiesta di danno ed interessi e spese di eventuali azioni e procedure.

Ciascuna Parte, con la sottoscrizione della presente Convenzione, si impegna altresì, nei rapporti con l'altra Parte e nell'esecuzione della Convenzione e delle attività del Centro ad attenersi rigorosamente alle regole e ai principi contenuti nella Politica per la Prevenzione della Corruzione e nelle Linee Guida Anticorruzione, emanati dal Comitato di Amministrazione della Società quale parte integrante del Modello ex D. Lgs. 231/2001, e alla base della Policy Anticorruzione implementato dall'Università.

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, le Parti – anche per conto dei loro referenti e/o personalità aderenti al Centro - dichiarano di non aver riportato condanne per uno dei reati di cui al D. Lgs. 231/2001 o in relazione a reati contro la Pubblica Amministrazione e di non essere sottoposte, per quanto a propria conoscenza, a indagini in corso. Le Parti si impegnano, inoltre, ad effettuare una comunicazione immediata alle altre Parti, nel caso di notizia di indagini a proprio carico o applicazione di sentenze anche non definitive per i reati sopra indicati.

Le Parti dichiarano, altresì, di non versare in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi relativamente all'oggetto della Convenzione e di obbligarsi, comunque, a comunicare alle altre Parti immediatamente ogni potenziale conflitto dovesse sopravvenire.

Inoltre, e in ogni caso, ciascuna Parte dichiara e garantisce:

- di astenersi dall'offrire, promettere o pagare (direttamente o indirettamente) o autorizzare l'offerta o il pagamento di denaro o altra utilità o intraprendere azioni volte a esercitare un'influenza su pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio o comunque soggetti in senso lato riconducibili alla Pubblica Amministrazione al fine di influenzare un atto o una decisione relativi al loro ufficio allo stesso modo per quanto concerne i rapporti con qualunque esponente di un ente privato;
- di non avere (direttamente o indirettamente) mai offerto, pagato, o autorizzato l'offerta o il pagamento di denaro o altra utilità o intrapreso azioni volte ad esercitare un'influenza su funzionari pubblici o incaricati di pubblico servizio o comunque soggetti in senso lato riconducibili alla Pubblica Amministrazione, ovvero su esponenti di un ente privato.

Nel caso in cui emerga l'evidenza documentale o circostanziale che una delle Parti abbia posto in essere una condotta in violazione degli obblighi di cui al presente articolo, l'altra Parte avrà diritto di effettuare una verifica in modo da accertare il rispetto della normativa anticorruzione applicabile, del Codice Etico e, per le parti di applicabili, del Modello Organizzativo dalla stessa adottati.

Le Parti concordano che l'inosservanza, anche parziale, di quanto previsto dalla presente clausola legittima la risoluzione della Convenzione con le modalità ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.

Ferma restando tale facoltà di risoluzione, alle Parti è riservato anche il diritto di sospendere l'esecuzione della Convenzione o di recedere unilateralmente, anche in corso di esecuzione, in presenza di notizie da fonte qualificata, circa circostanze di fatto o procedimenti giudiziari da cui possa ragionevolmente desumersi l'inosservanza della presente clausola, da parte dell'altra Parte e/o dei referenti del Centro e/o di quanto vi hanno aderito, partecipando alle attività del medesimo.

L'esercizio dei diritti sopraindicati avverrà a danno della Parte inadempiente e quest'ultima dovrà risarcire e/o tenere integralmente indenne e manlevata l'altra Parte da qualsiasi pregiudizio, perdita, pretesa, reclamo, azione, responsabilità, danno, onere, spesa o costo (incluse le spese legali), anche in relazione a qualsivoglia pretesa e/o domanda e/o azione avanzata nei confronti di tale Parte in qualunque sede, da parte di qualunque terzo, derivante da o comunque connessa al mancato, inesatto o parziale adempimento delle obbligazioni previste dal presente Articolo.

Ciascuna Parte dichiara e garantisce: i) di essere titolare dei diritti di sfruttamento economico e commerciale dei rispettivi marchi; ii) di essere una persona giuridica regolarmente costituita e operante ai sensi della legge italiana e che i propri organi rappresentativi e quelli aventi funzione di amministrazione e controllo non hanno riportato condanne, anche non passate in giudicato, per delitti contro il patrimonio, ovvero per i delitti di cui all'articolo 416-bis del codice penale, ovvero per delitti commessi in occasione e/o in dipendenza dello svolgimento della rispettiva attività.

Le Parti si sono tra loro vicendevolmente selezionate tenuti in conto anche i requisiti di onorabilità e reputazionali ad esse propri alla data della selezione stessa ed ancora presenti a quella della sottoscrizione della presente Convenzione. Di conseguenza, ove tale contesto di requisiti dovesse modificarsi peggiorativamente per effetto, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di: (i) indagini, rinvii a giudizio o condanne penali di esponenti della *governance* o di dipendenti e/o di persone a qualsiasi titolo coinvolte nelle attività del Centro e/o relativamente

al medesimo, salvi immediati interventi di self cleaning; (ii) infortuni sul lavoro di cui sia accertata la responsabilità della Parte; (iii) altre condotte imputabili ad una Parte e/o a persone ad essa riconducibili che siano di pubblico dominio e che possano arrecare danno, anche di immagine, all'altra Parte, quest'ultima potrà risolvere la presente Convenzione, ai sensi dell'art. 1456 c.c., riservandosi sin da ora di poter agire al fine di ottenere il risarcimento dei danni subiti e subendi.

## **25) Disposizioni finali**

Per tutto quanto non disciplinato nella presente convenzione si applicano le norme statutarie e regolamentari vigenti presso l'Ateneo sede amministrativa del Centro e altresì la normativa generale vigente in materia.

Le Parti dichiarano di aver discusso e attentamente valutato l'inserimento, nella presente Convenzione, di tutti gli articoli e le disposizioni ivi indicate e, per l'effetto, ne approvano espressamente il contenuto e dichiarano che non daranno seguito alla sottoscrizione separata delle medesime, come previsto ai sensi dell'articolo 1341 e 1342 c.c.

## **26) Registrazione, imposta di bollo e firma digitale**

La presente convenzione, in unico originale, è firmata digitalmente ex art. 24, commi 1 e 2, del Codice dell'Amministrazione digitale (C.A.D.) - Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale DPR n° 642/1972, autorizzazione n. 182552 del 2012 Ag. delle Entrate Ufficio DP1 di Napoli.

Roma, li 05/09/2025

Università San Raffaele Roma S.r.l.  
Direttore Generale  
Dott. Andrea Proietti

Università Telematica Pegaso S.r.l.  
Direttore Generale ad interim  
Dott. Andrea Proietti

Università Telematica "Universitas Mercatorum"  
Magnifico Rettore  
Prof. Giovanni Cannata